



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

SAIS067002

"MATTEI - FORTUNATO"

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>L'IIS costituisce un antico e riconosciuto centro nevralgico di ricerca-azione operante da più di un secolo sul territorio (l'Istituto Agrario G. Fortunato è stato istituito nel 1882, l'Istituto Mattei di Eboli nel 1960, l'Istituto Professionale A.Moro nel 1975), propone convegni manifestazioni di settore su innovazione tecnologica, educazione alla legalità, sviluppo sostenibile, ed è sede di incontri istituzionali (ha ospitato il Ministro dell'Agricoltura e dell'Ambiente nell'ultimo quinquennio) destinati agli studenti, alle famiglie, agli stakeholder nonché centro accreditato ECDL, CISCO e Trinity. L'IIS ha attuato l'Agenda Digitale (tutte le aule e i laboratori sono dotati di LIM), dispone di ben 46 laboratori di settore, ivi compresi gli opifici annessi all'Azienda agraria di 11 ha di SAU (Scuola Impresa), di 2 pullman e di uno scudo FIAT che garantiscono i sopralluoghi aziendali, le attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, la condivisione degli spazi tra le sedi e la partecipazione a convegni sul territorio, attua progetti extracurricolari per il recupero delle carenze formative e per l'ampliamento dell'offerta formativa, è una risorsa, inoltre, grazie alla gestione unitaria, per effetto del recente dimensionamento, di tutto il settore dell'istruzione tecnica e professionale presente sul Comune di Eboli. Il rapporto studenti/insegnanti è leggermente inferiore rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale.</p>	<p>Il bacino di utenza dell'IIS, che conta più di 1000 alunni, è costituito da studenti che provengono dal Comune di Eboli e da più di 25 Comuni limitrofi, distanti anche 30 Km e caratterizzati da un alto tasso di frammentazione determinato dall'orografia del territorio. Si tratta di Comuni dell'entroterra (Monti Alburni e Picentini) costituiti da numerose frazioni isolate e privi di centri di aggregazione destinati ai giovani, ad alto tasso di spopolamento, che non sempre offrono opportunità culturali e formative. Gli studenti pendolari hanno problemi di trasporto che limitano la frequenza delle attività extracurricolari (corsi di recupero, progetti di ampliamento dell'offerta formativa). Notevole è la presenza di alunni con BES, in particolare con disabilità certificata e con DSA, spesso rilevati nel corso dell'anno scolastico. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana non è rilevante a livello di Istituto (4%). Il livello ESCS rafforza la consapevolezza che la scuola costituisce un importante elemento proattivo di miglioramento culturale e sociale.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>Eboli è una cittadina con più di 40.000 abitanti situata nella Piana del Sele a 30 Km circa da Salerno, caratterizzata da una forte vocazione agricola e dalla presenza di aziende industriali medie e piccole ed agenzie di servizi. La Biblioteca comunale, il Museo dell'alta Valle del Sele e le numerose associazioni culturali di categoria, professionali e di volontariato, nonché le Forze dell'Ordine (Carabinieri, Polizia, Accademia aeronautica, G. di Finanza) e le vicine Università (Salerno, Napoli, Potenza), costituiscono un valore aggiunto alle attività dell'Istituto grazie alla collaborazione stabile nel tempo. L'IIS consta di 4 sedi di cui 3 ad Eboli ed una, con indirizzo Trasporti</p>	<p>I rapporti con gli stakeholder, enti territoriali pubblici e privati, associazioni culturali, aziende, sono caratterizzati all'instaurazione di una collaborazione stabile per sostenere le attività della scuola (sportello adolescenti, alternanza scuola lavoro, convegni, manifestazioni di settore e sulla legalità), ma la presenza di aziende prevalentemente medie e piccole e vincoli delle stesse, non sempre garantiscono percorsi di alternanza scuola/lavoro adeguati alle esigenze formative esplicitate degli studenti. Il contributo della Provincia si sostanzia nel trasporto e nel finanziamento di assistenti per la comunicazione per gli alunni con disabilità grave. La manutenzione ordinaria e straordinaria è carente.</p>

<p>e Logistica (art. Costruzione del mezzo aereo) a Bellizzi per la presenza dell'aeroporto Salerno Costa-d'Amalfi; prevede 5 indirizzi di studio (Socio-sanitario, Informatica e Telecomunicazioni, Elettronica ed Elettrotecnica, Trasporti e Logistica art. Costruzione del mezzo aereo, Agraria, Agroalimentare e Agroindustria con articolazioni: "Produzioni e trasformazioni", "Gestione dell'ambiente e del territorio" e "Viticoltura ed enologia") che rispondono alle vocazioni del territorio enfatizzandone le peculiari potenzialità produttive. I progetti extracurricolari e di Alternanza Scuola Lavoro, prevedono da anni l'acquisizione di competenze certificate (modello EUROPASS), di concerto con gli Enti/Aziende di settore partner dell'Istituto o enti accreditati (ECDL, Trinity).</p>	
--	--

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
<p>Le risorse economiche provengono da finanziamenti MIUR anche dedicati all'attuazione di progetti e PON-POR, FESR E FSE che hanno garantito l'attuazione di numerosi progetti extracurricolari, l'allestimento di nuovi spazi per l'apprendimento, contributi da privati. Tre delle 4 sedi dell'IIS sono ubicate all'interno dei nuclei abitativi comunali, la sede Fortunato è allocata fuori dal centro abitato unitamente all'annessa azienda agraria di 11 ha. di S.A.U., impianti serricoli, opifici (confetturificio, cantina e caseificio didattico, oleificio) e parco macchine agricole. I mezzi dell'IIS consentono agli studenti i collegamenti con il centro cittadino all'inizio ed al termine delle attività didattiche oltre che a tutte le attività extra-curricolari e di ASL. Tutte le sedi sono cablate con fibra ottica, ad eccezione di Bellizzi su cui è in fase di completamento. La sede Fortunato possiede la CI@sse2.0; la sede Mattei l'Aula3.0. L'IIS dispone di tutte le aule e i laboratori dotati di computer e LIM; i 46 laboratori di settore sono coerenti con gli indirizzi di studio e la vocazione produttiva del territorio. Le 3 sedi ubicate ad Eboli sono dotate di palestre (la sede Fortunato anche di campi esterni) e di biblioteche con più di 7000 volumi di settore e di riconosciuto pregio.</p>	<p>La manutenzione ordinaria e straordinaria non sempre viene garantita dall'Ente preposto. Sono presenti barriere architettoniche e la sede di Bellizzi è in attesa di un edificio dedicato (attualmente è ospitata dall' IC Gaurico) e priva di palestra, benchè dotata di laboratori di settore. L'Istituto ha stipulato una convenzione con il Comune di Bellizzi per l'utilizzo del campo sportivo comunale. Le istanze prodotte ex D. Lgs. 81/08 e succ. m. e i. non sempre vengono evase. Dall'a.s. 2016/17 la scuola è destinataria dei fondi di cui a "Scuole belle"; la manutenzione ordinaria e straordinaria è carente.</p>

1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>La quasi totalità del personale ha un contratto a tempo indeterminato. La buona percentuale di stabilità dei docenti nell'Istituto permette una</p>	<p>Il numero di docenti di sostegno con contratto a tempo indeterminato non è ancora adeguato.</p>

progettazione efficace, efficiente e di qualità.
L'Istituto è in possesso della Certificazione di Qualità ottenuta dall'USR Campania a Giugno 2016 ed è Centro accreditato ECDL, Trinity, Cisco ed AutoCad. I docenti sono in possesso di certificazioni informatiche (ECDL, CISCO, EIPASS, esaminatori ECDL, formatori PNSD), che hanno consentito l'attuazione di progetti extracurricolari aperti anche ad utenti esterni con relative certificazioni informatiche e linguistiche (Trinity), nonché di competenze professionali specialistiche e di settore (REACH-CLP). Il personale di sostegno non è sufficientemente stabile nella scuola; le competenze professionali e i titoli posseduti sono adeguati.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Rispetto al precedente a.s.: - la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva è aumentata del 3,6% - la percentuale di alunni con giudizio sospeso è diminuita del 4,6%. - Gli abbandoni sono diminuiti del 3,7% La distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato è in linea con i valori a livello nazionale La scuola accoglie studenti provenienti da altri Istituti che raggiungono il successo formativo anche grazie al piano di inclusione elaborato dalla scuola. Punto di forza dell'Istituto è la programmazione di una pausa didattica per il recupero in itinere curricolare per gli alunni con carenze formative alla fine del I quadrimestre e l'attenta programmazione con monitoraggio delle attività curricolari di recupero affidate ai docenti del potenziamento. Dall'a.s. 2015/16 le azioni del piano di Miglioramento hanno garantito, oltre all'attuazione dei corsi di recupero antimeridiani a classi aperte, percorsi didattici personalizzati e l'implementazione dei corsi di recupero extracurricolari durante l'intero a.s. I criteri di valutazione sono condivisi dagli O.O.C.C. e socializzati ad alunni e famiglie. I dipartimenti disciplinari hanno stabilito gli standard minimi per ciascuna disciplina ed elaborato il curricolo verticale che, previa approvazione degli O.O.C.C., è oggetto di monitoraggio nel corso dell'anno scolastico per le azioni di riprogettazione.</p>	<p>La percentuale più alta di non ammessi si è registrata nel primo anno di corso. I debiti formativi si concentrano prevalentemente sulle materie di indirizzo. Si registra estrema eterogeneità delle competenze rilevate in ingresso.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Le quote degli studenti ammessi all'anno successivo, degli studenti sospesi in giudizio e degli studenti che si sono collocati nella fasce medio-alte all'Esame di Stato sono in linea con i riferimenti nazionali. Le quote degli abbandoni e dei trasferimenti in uscita sono invece superiori ai riferimenti nazionali. Dal rapporto VeM e dei questionari di gradimento somministrati nel corso dell'anno scolastico risulta positiva la relazione</p>

educativa instaurata tra pari e con i Docenti/personale dell'Istituto. La scuola elabora test di ingresso condivisi per la definizione della situazione di partenza e obiettivi minimi per ogni disciplina che garantiscono valutazioni uniformi e pari opportunità formative. Le prove condivise elaborate in seno ai dipartimenti e la relativa valutazione risultano adeguate.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli esiti delle prove di matematica hanno evidenziato un trend positivo rispetto allo scorso anno, così come quelli di italiano riferito all'Istituto Professionale. Le differenze rispetto a scuole con ESCS simile è di poco inferiore rispetto a quello regionale. La variabilità TRA le classi è nettamente inferiore alle medie sia regionali che nazionali. L'effetto scuola nelle dell'Istituto Professionale è superiore (Matematica) e pari (Italiano) alla media regionale. L'Istituto per migliorare gli esiti delle prove INVALSI, ha somministrato prove condivise per classi parallele, che forniscono dati per valutazioni uniformi, assicurate anche da progettazioni e griglie condivise. Inoltre sono state effettuate simulazioni delle prove CBT su Piattaforma Invalsi. Grazie a queste azioni ed all'uso della Palestra Digitale la scuola è riuscita ad abbassare notevolmente la variabilità tra le classi.</p>	<p>Le differenze rispetto a scuole con ESCS simile è inferiore rispetto a quello nazionale. L'effetto scuola nelle dell'Istituto Tecnico è leggermente inferiore alla media regionale.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>A livello di scuola con background socio-economico e culturale simile, i livelli essenziali di competenze misurati con le prove Invalsi risultano inferiori leggermente superiori per Italiano e leggermente inferiori per matematica. A livello di classe, invece, si rileva invece una variabilità tra le classi inferiore sia ai livelli</p>

nazionali che regionali.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le competenze chiave, declinate nei documenti costitutivi l'identità dell'Istituto (PTOF, Regolamenti, Carta dei servizi), condivisi con alunni e stakeholders, mirano prevalentemente a garantire, anche in ossequio agli obiettivi regionali, la comunicazione nella madrelingua, la competenza matematica, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito d'iniziativa e imprenditorialità e sono valutate con tabelle di corrispondenza giudizio/voto, livello-voto (modello Europass) anche per l'attribuzione del voto di comportamento e, dall'a.s. 2016/17, con una Rubrica di valutazione autentica per la valutazione delle soft skills, elaborate dagli O.O.C.C. previa consultazione degli studenti e delle famiglie, che costituiscono parte integrante del PTOF. La progettazione per competenze, le metodologie didattiche innovative, l'uso dei laboratori, i giornalini scolastici online, la partecipazione a progetti con relativa documentazione sul web istituzionale, l'uso della Palestra Digitale Aula01, di piattaforme LMS, della piattaforma E-twinning, consentono agli studenti coinvolti di acquisire certificazioni MIUR, AICA, CISCO, Trinity. Da anni la scuola adotta il modello di certificazione Europass per tutte le attività di ampliamento dell'offerta formativa di concerto con partner esterni. I livelli di padronanza raggiunti, misurati con una tabella di corrispondenza livello-voto, vengono integrati nelle valutazioni finali dei CdC.</p>	<p>Permangono episodi di non adeguato senso di responsabilità e rispetto delle regole (voto di comportamento inferiore a 8). Non tutti gli studenti raggiungono un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Il livello globale delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' adeguato. La scuola

adotta criteri comuni e condivisi per la valutazione del comportamento per monitorare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. Con l'integrazione nel curriculum verticale dei percorsi PCTO (ex ASL), progetti dedicati e concorsi sono state implementate le attività finalizzate alla certificazione di competenze (modello EUROPASS) e, a decorrere dall'a. s. 2016/17 è in uso la Rubrica di valutazione autentica, parte integrante del PTOF, per la valutazione delle soft skills.

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La percentuale di studenti che inizia un rapporto di lavoro nell'anno successivo a quello del diploma è superiore alla media regionale ed in linea con quella nazionale. La percentuale di diplomati assunti con contratto a tempo indeterminato è superiore sia a quella regionale che a quella nazionale. La percentuale di diplomati assunti con qualifica professionale alta è superiore sia alla media regionale che a quella nazionale. La percentuale di diplomati che ha lavorato nel settore "Agricoltura" è superiore sia alla media regionale che a quella nazionale.</p>	<p>I crediti conseguiti nel corso del I e II anno universitario sono inferiori rispetto alle medie provinciali, regionali e nazionali.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Per effetto del recente dimensionamento dell'Istituto la scuola non possiede dati stabili nel tempo sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio, nè sull'avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.). Tuttavia dal Rapporto di valutazione VeM risulta frequente l'immediato inserimento nel mondo del lavoro e che alcuni studenti in uscita, anche a seguito delle attività promosse dalla scuola di collaborazione con aziende del territorio, hanno investito in attività proprie.</p>

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curricolo verticale e l'ampliamento dell'offerta formativa sono coniugati ai bisogni degli studenti, alle peculiarità produttive del territorio ed alle attese e sono rilevati attraverso questionari , integrati al PCTO e al PECUP. Il 20% , ex DPR 275/99, è destinato a: manifestazioni, convegni di settore, sopralluoghi aziendali, percorsi di lettura del territorio a garanzia della relativa contestualizzazione. Gli standard minimi, i traguardi e le competenze chiave sono dichiarati nel PTOF e valutati con Rubriche dedicate, prove condivise e tabelle di corrispondenza sono negoziate con studenti e stakeholders Le attività di ampliamento dell'offerta formativa, previa approvazione degli O.O.C.C., devono avere ben dichiarati gli obiettivi e le abilità/competenze , con certificazione EUROPASS condivisa con enti esterni accreditati (AICA, Trinity, associazioni professionali di categoria e partner dell'Istituto).Il Collegio è articolato in Dipartimenti per aree disciplinari/Assi che garantiscono progettazioni per classi parallele per tutte le discipline e per tutti gli indirizzi. La revisione avviene secondo la tempistica deliberata dal Collegio dei Docenti (piano annuale delle attività), in seno ai Dipartimenti e, a garanzia dell'unitarietà delle progettazioni, in riunioni interdipartimentali .Il numero considerevole di Docenti e di sedi/indirizzi/articolazioni ha comportato una revisione della suddivisione dei Dipartimenti e la creazione di gruppi di lavoro/scopo dedicati(potenziamento/recupero,GLI). La presenza dei docenti di cui all'organico di potenziamento ex L. 107/15, la flessibilità organizzativa adottata dalla scuola, il PdM e gli esiti degli studenti monitorati dai Direttori dei Dipartimenti hanno consentito l'attivazione di attività di recupero e potenziamento in orario extracurricolare e curricolare per classi aperte. Si valutano tutti gli aspetti del curricolo per il raggiungimento delle competenze disciplinari e delle soft skills.Vengono somministrate prove condivise elaborate in seno ai Dipartimenti, strutturate per classi parallele con criteri condivisi e comuni relativi a modalità/tempistica della somministrazione e di valutazione/correzione; le competenze sono valutate anche con una rubrica di valutazione autentica assorbita nel PTOF, con l'obiettivo di innovare le metodologie didattiche adottate e garantirne il monitoraggio. I corsi di recupero vengono attivati in seguito alla valutazione quadrimestrale ed al termine dell'anno scolastico; inoltre, in itinere, al bisogno e/o programmate, si prevedono pause didattiche in orario curricolare collegialmente deliberate.</p>	<p>Le attività/strumenti di lavoro / procedure/ protocolli necessitano di una continua rivisitazione per la complessità dell' Istituto e per la presenza di più indirizzi. La mancanza di articolazioni parallele(Il biennio e monoennio) non consente l'attuazione delle medesime prove condivise per le discipline di indirizzo che, tuttavia , vengono comunque progettate e monitorate dai Dipartimenti.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'IIS ha una sua peculiare complessità : articolato su quattro sedi comprendenti sette indirizzi di studio, ragion per cui è stato necessario uniformare ,selezionare e condividere, nell'ottica del miglioramento continuo, le procedure e i documenti di progettazione / valutazione.Sono stati elaborati protocolli e procedure dedicati e pubblicati e comunque soggetti a miglioramento.

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'orario scolastico è organizzato in funzione della capacità attentiva e delle esigenze di trasporto degli alunni che provengono dai Comuni limitrofi, prevedendo la possibilità di permessi permanenti di entrata/uscita anticipata/posticipata per documentate esigenze degli alunni e su richiesta motivata delle famiglie.Ogni laboratorio ha un docente referente che cura gli spazi aggiornando e curando i materiali e proponendo acquisti all'ufficio tecnico. L'uso degli spazi laboratoriali è garantito anche dalla prenotazione on line documentato da registri dedicati e normati da regolamenti. Ogni classe è dotata di LIM e le dotazioni tecnologiche sono utilizzate in coerenza con il curriculum verticale.Le biblioteche sono dotate di volumi antichi, di pregio, di riviste storiche e di settore, utilizzati al bisogno. La scuola promuove corsi di formazione sulle didattiche innovative. Il Collegio dei Docenti, in coerenza con il PdM, ha aderito alle proposte delle Avanguardie Educative; oltre ai progetti CI@ssi 2.0 e Aula 3.0, si sperimentano metodologie didattiche innovative, quali Peer education, Flipped classroom, lezioni in streaming, ambienti flessibili e aperti, peer to peer e l'uso della piattaforma GSUITE.Per il miglioramento degli esiti delle prove INVAISI, l'Istituto ha rinnovato l'abbonamento alla Palestra digitale Aula01. La creazione di learning object che vengono pubblicati sul Sito della Scuola, nella sezione Buone pratiche e sulla piattaforma MOODLE, costituiscono, non solo la tracciabilità dei percorsi didattici ma la disseminazione di buone pratiche mutuabili in</p>	<p>La riduzione del monte ore destinato alle discipline tecniche/professionalizzanti di cui ai DPR 87 e 88/10 comporta una continua razionalizzazione/adeguamento dell'uso/allestimento dei laboratori, ivi compresi gli opifici e l'Azienda agraria. La realizzazione di modalità didattiche innovative, e sistematica, non sempre è adeguatamente documentata e non coinvolge in maniera omogenea tutte le classi/discipline/plessi.L'estrema eterogeneità dei bisogni educativi degli studenti necessita di revisioni e di negoziazione continua delle regole.Non sempre la frequenza è regolare (FAS) e gli ingressi puntuali, anche per problemi legati al trasporto.</p>

<p>contesti altri di apprendimento e la necessaria rendicontazione sociale. Circa il 50% dei docenti ha seguito corsi di formazione con certificazioni MIUR. Dalla rilevazione effettuata tramite questionario dell'IIS, i livelli di competenza sulle TIC applicate alla didattica risultano medio/alti e la maggioranza dei docenti utilizza metodologie innovative. Il monitoraggio e la rendicontazione sono garantite dalle griglie condivise. Il Regolamento di Istituto viene discusso, condiviso ed eventualmente modificato all'inizio di ogni anno scolastico. Tutti gli stakeholder partecipano a tale attività fornendo il proprio contributo in base al ruolo di competenza. I comitati d'ordine studenteschi costituiscono un punto di forza circa l'andamento delle assemblee di Istituto, grazie al senso di responsabilità maturate. Numerose le iniziative promosse per la cura degli spazi e delle risorse da parte degli studenti, nonché per le attività di accoglienza dei nuovi iscritti (Open Day). Dai questionari di gradimento risultano positivi i climi e le relazioni tra gli studenti, tra i docenti, tra docenti e alunni, personale e famiglie. Nel caso di comportamenti problematici la scuola intraprende efficaci azioni e progetti dedicati con la partecipazione degli studenti e di concerto con Enti, Associazioni, Forze dell'ordine (Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Accademie Militari).</p>	
---	--

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'organizzazione degli spazi laboratoriali è curata costantemente; i laboratori vengono utilizzati in misura minore rispetto alle potenzialità poiché necessitano di ulteriori interventi di manutenzione. La scuola promuove didattiche innovative e regole condivise. Episodi di tensione con gli studenti sono gestiti con successo.</p>

3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il PAI è ritenuto lo sfondo integratore di tutta l'offerta formativa a garanzia dell'efficace inclusione degli</p>	<p>Il numero di alunni con B.E.S. rilevati nel corso dell'anno necessita della revisione continua degli</p>

alunni con BES. Sono previsti dal PTOF progetti dedicati, corsi di formazione, protocolli di accoglienza condivisi. Alla redazione dei PEI e PDP collabora il GLI, con il coinvolgimento delle famiglie e gli attori esterni (ASL, educatori ecc.) coinvolti. I PEI/PDP vengono aggiornati con regolarità in seno agli organi competenti e il monitoraggio è costante. Gli interventi si ritengono efficaci e gli alunni con BES partecipano a tutte le attività anche extracurricolari e di PCTO confermando l'efficacia del Piano Annuale per l'Inclusione. Gli studenti stranieri sono di II generazione, pertanto non sono necessari corsi di lingua italiana, ma si realizzano interventi sulle tematiche interculturali e valorizzazione delle diversità. Sono state adottate modalità condivise di verifica degli esiti e di monitoraggio per classi parallele/sedi; le procedure e i protocolli sono pubblici e formalizzati. Per tutti gli alunni con BES e per gli alunni che all'atto dell'iscrizione risultano adottati o certificati, il GLI garantisce incontri dedicati per l'individuazione di eventuali percorsi personalizzati con il coinvolgimento delle famiglie ed eventuali figure professionali esterne a garanzia dell'inclusione efficace. Gli alunni con difficoltà vengono supportati mediante pause didattiche, corsi di recupero e potenziamento e all'occorrenza PDP e PEI. Per ogni attività intrapresa si utilizzano percorsi formalizzati, metodologie didattiche innovative, classi aperte, ambienti di apprendimento flessibili (Classe 2.0, Aula 3.0, Palestra digitale Aula01) e sono previste verifiche (ex ante, in itinere ed ex post). E' costante la partecipazione ad iniziative di valorizzazione delle eccellenze quali Olimpiadi di Italiano, di Matematica, di Informatica, Cisco ecc... che contribuiscono ad aumentare l'autostima degli alunni coinvolti e fungono da traino per gli altri. Si utilizzano costantemente le TIC per garantire una didattica individualizzata in modo omogeneo in tutte le classi.

interventi di recupero programmati per ciascuna classe/disciplina/sede.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti tutti gli attori (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali). Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona

qualita'. Il raggiungimento degli obiettivi previsti sono costantemente monitorati in maniera collegiale e ,a seguito di cio', se necessario, i PEI/PDP vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversita'. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' ben strutturata e diffusa. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalita' di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di inclusione.

3.4 - Continuita' e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La formazione delle classi prevede l'esame dei fascicoli personali, criteri condivisi in seno agli O.O.C.C. , costituzione di gruppi di lavoro per garantire l'efficace inserimento degli alunni con BES.La scuola propone incontri con i docenti delle scuole di provenienza, referenti per l'orientamento e per gli alunni con BES.Vengono effettuati progetti extracurricolari con il coinvolgimento delle scuole del 1° ciclo per garantire un orientamento efficace.La scuola realizza numerose attivita' di orientamento e di lettura del contesto culturale e produttivo del territorio finalizzate all'individuazione di talenti, all'attuazione di una efficace didattica orientativa, coinvolgendo tutte le classi/sedi. Sono previsti incontri, per le classi quinte di tutte le sedi dell'Istituto,con: le Universita' (Salerno, Potenza, Napoli),l'Esercito,la Guardia di Finanza-gli esponenti del mondo del lavoro e delle imprese di settore finalizzati ad una consapevole scelta del percorso successivo da intraprendere da parte degli studenti.Vengono, inoltre, attuati progetti e attivita' (Open Day, convegni etc), finalizzati anche all'acquisizione di soft skills valutate dai CdC (voto di comportamento o Rubrica di valutazione autentica) con il coinvolgimento attivo e ampiamente documentato sul web e dai media locali, delle famiglie e degli stakeholders.L'Istituto ha formalizzato negli anni numerosi rapporti di scambio e collaborazione con enti, strutture territoriali, aziende di settore. Le attivita' di PCTO ex L. 107/2015, in coerenza con le pregresse attivita' di ampliamento dell'offerta formativa(PON FSE, PTOF, curricolo verticale) sono state progettate,previa analisi dei bisogni formativi degli alunni coinvolti, e rilevate con questionario dedicato.Le sedi Mattei Eboli e Bellizzi prevedono modalita' di IFS con formazione in aula e laboratori con tutor aziendale; la sede Moro presso strutture ospitanti esterne;la sede Fortunato presso l'Azienda Agraria annessa all'Istituto(Scuola Impresa).Tutti i percorsi sono stati integrati da sopralluoghi, visite aziendali e convegni di settore, in coerenza con il PTOF e da percorsi di lettura del territorio per garantire l'integrazione con il contesto produttivo territoriale e potenziare l'autoimprenditorialita'. La valutazione delle competenze si effettua con la Rubrica di valutazione autentica e la certificazione come da modulistica</p>	<p>Il numero notevole di Istituti/Comuni di provenienza degli alunni non sempre consente un'efficace collaborazione tra docenti dell'I.I.S. e docenti delle scuole di provenienza.Poiche' il territorio non dispone di realta' produttive conformi ai parametri INAIL(aziende medie e piccole) l'individuazione di strutture ospitanti idonee alle attivita' PCTO ex ASL non e' stato sempre possibile.</p>

MIUR concordata e condivisa con i partner aziendali coinvolti e trasmessa ai Consigli di Classe per l'integrazione nella valutazione finale. I percorsi sono monitorati dai CdC con griglie di rilevazione condivise con tutor ed esperti esterni secondo il Gantt delle attività.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate anche se la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è da consolidare. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni degli indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate nelle università, dall'Accademia Aeronautica, dalle forze dell'ordine nella prospettiva dei relativi concorsi. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio grazie a percorsi di PCTO ex ASL.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La Mission e la Vision dell'Istituto sono chiaramente definite e condivise, nonché declinate nei documenti costitutivi l'identità della scuola (PTOF, RAV, PdM, Regolamenti, Carta di Servizi) e pubblicati sul sito istituzionale. Le priorità sono individuate previa analisi dei bisogni formativi degli studenti e lettura delle risorse del territorio con il coinvolgimento degli alunni, delle famiglie, degli stakeholders. Il monitoraggio degli esiti è garantito dai questionari di gradimento somministrati a tutte le componenti. La pianificazione delle azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi avviene attraverso i Dipartimenti che delineano attività comuni che vengono recepite dai Consigli di classe e ratificate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto, per quanto di rispettiva competenza. Vengono svolte periodiche riunioni degli Organi Collegiali e predisposte prove condivise per misurare il raggiungimento degli obiettivi minimi stabiliti attraverso curricoli verticali. In itinere ed a fine anno scolastico tutti gli stakeholders sono invitati a rispondere ad un questionario anonimo online, sul grado di soddisfazione dell'offerta erogata. I risultati tabulati e socializzati costituiscono il punto di partenza per la riprogettazione delle attività/azioni di miglioramento. Le attività e i documenti sono pubblicati sul web, sulla pagina FB dell'Istituto. Le attività di progettazione e monitoraggio da sottoporre all'approvazione degli OO.CC. seguono protocolli condivisi e pubblicati nella sezione modulistica del web istituzionale. I compiti delle FFSS e di tutte le figure di sistema e del personale ATA sono chiaramente definiti, condivisi e resi pubblici sul web dell'Istituto con relativi compensi a carico del fondo di Istituto. Gli incarichi sono tutti attribuiti in seno al Collegio dei Docenti e retribuiti a carico del FIS previa contrattazione con la RSU e le OO.SS.. Per il personale ATA gli incarichi vengono individuati nel corso della riunione dedicata e retribuiti a carico del FIS previa contrattazione con la RSU e le OO.SS. e acquisizione della disponibilità a ricoprire l'incarico (comprese le ore di straordinario per l'attuazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa). I criteri di sostituzione del personale assente vengono individuati collegialmente e declinati nella contrattazione come da CCNL. Le risorse economiche vengono allocate in perfetta coerenza con le scelte e le priorità individuate nel PTOF dagli organi collegiali preposti, ivi compresa la RSU e le O.O.S.S. che effettuano le azioni di monitoraggio/rendicontazione previste con sistematicità. La scuola è impegnata in progetti</p>	<p>La complessità dell'Istituto richiede azioni di miglioramento continuo finalizzate a garantire il raggiungimento 'in crescendo' degli obiettivi programmati.</p>

finalizzati anche all'acquisizione di finanziamenti aggiuntivi. La spesa media di ciascun progetto è di 2980,0 € .I tre progetti prioritari su cui si concentrano le risorse economiche sono: progetto trasversale di Istituto, TIC, orientamento/accoglienza/continuità; essi hanno durate non comparabili. Sono coinvolti esperti esterni nei PCTO.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La Missio e la Vision della scuola sono condivise all'interno della comunità scolastica con le famiglie e il territorio utilizzando in modo sistematico di monitoraggio delle azioni.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La scuola, attraverso questionari online, raccoglie i bisogni formativi dei docenti e del personale ATA. La scuola promuove attività di formazione, anche organizzate autonomamente (Fare didattica con le GoogleApps), promuove la partecipazione a corsi di formazione organizzati dalle Università ,MIUR, enti di formazione, USR Campania, INVALSI, Università di Torino, INDIRE, Formez e per il personale ATA per sostenere i processi di decentramento amministrativo e la digitalizzazione delle procedure. Tutto il materiale riguardate i corsi viene socializzato sia mediante il web dell'Istituto (Moodle, Sezione Buone pratiche etc.) sia nel corso degli O.O.C.C. Gli incarichi vengono attribuiti in sede collegiale, previa raccolta ed esamina dei curricula del personale acquisendo , con avviso-bandi ad evidenza pubblica attraverso il web dell'Istituto, le disponibilità. L'organigramma, con la chiara attribuzione di incarichi, funzioni, compiti e retribuzioni è pubblicata sul web (PTOF, Contrattazione Integrativa di Istituto). Il peso attribuito ai diversi criteri stabiliti dal Comitato di Valutazione, socializzato e condiviso

Punti di debolezza

Non tutti i docenti, pur avendo prodotto materiale didattico, lo condivide sistematicamente.

anche preventivamente in seno al Collegio dei Docenti, è ritenuto adeguato dai docenti. Il bonus premiale richiesto per la valorizzazione professionale è stato percepito in misura differenziata e rapportata ai pesi per area. Tutti gli incarichi/funzioni/progetti sono resi pubblici a mezzo web. La scuola valorizza le risorse umane promuovendo partecipazione, confronto, condivisione e trasparenza anche nelle procedure. Si promuove la partecipazione a gruppi di lavoro sulle seguenti tematiche: criteri comuni per la valutazione degli studenti, curriculum verticale, competenze in ingresso e in uscita, accoglienza, orientamento, raccordo con il territorio, ampliamento dell'offerta formativa, temi disciplinari, temi multidisciplinari, continuità, inclusione, utilizzo di piattaforme digitali. Nel corso dell'anno scolastico si costituiscono gruppi di Interesse/di scopo per la progettazione PON, l'organizzazione di eventi o convegni di settore, la formazione su specifiche criticità emerse, la partecipazione a concorsi e su indicazioni scaturite all'interno dei lavori dipartimentali. I Dipartimenti producono atti e procedure prodromici ai lavori di progettazione e documentazione di buone pratiche. La scuola ha vari spazi a disposizione: laboratori di informatica, sale docenti con postazioni informatiche, biblioteche, aule dedicate. La condivisione di strumenti e materiali avviene anche a mezzo trasmissione elettronica e le buone pratiche/eventi sono socializzate e documentate sulla piattaforma Moodle o nella sezione dedicata alle buone Pratiche del sito dell'Istituto. Dai dati elaborati dei questionari di gradimento MIUR si evince che la maggior parte dei docenti si confronta regolarmente con i colleghi lavorando in un clima positivo e collaborativo.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione della scuola poggia sulla trasparenza che ne favorisce il clima di condivisione e di collaborazione nel rispetto reciproco e dei ruoli. Il sito web dell'Istituto garantisce la comunicazione che è puntuale sia quando interna che esterna.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Sono stati stipulati accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati di varia tipologia , anche sotto l'impulso delle richieste degli stakeholders. Sono attive collaborazioni con: ASL, Comune di Eboli, Provincia, Regione, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Esercito, Associazioni Onlus del territorio, Associazioni di Categoria/professionali, altre scuole (accordi di rete) anche per le progettazioni PON . Buona è la ricaduta che consente agli alunni un confronto costante con la società civile ed un potenziamento delle Competenze trasversali (Competenze chiave di cittadinanza). Il raccordo con la realtà imprenditoriale stimola l'acquisizione delle soft skill e proietta l'utenza scolastica verso il mondo del lavoro. La scuola ha tesaurizzato esperienza di PCTO ex ASL grazie a progetti innovativi .In occasione delle elezioni degli Organi Collegiali vengono convocate le famiglie alle quali si illustra il Piano dell'Offerta Formativa e si chiedono pareri e suggerimenti per l'aggiornamento del PTOF e la revisione dei Regolamenti che vengono condivisi e socializzati. I genitori vengono coinvolti quando la scuola attiva corsi di recupero per acquisire le richieste/autorizzazioni. Nel corso del primo incontro scuola/famiglia (interquadrimestrale per i nuovi iscritti) vengono sottoposti ai genitori il Patto di corresponsabilità, l'informativa sulla privacy, la documentazione attestante la frequenza obbligatoria dell'orario personalizzato e le deroghe previste dalla normativa e integrate dagli O.O.C.C. E' in uso il registro elettronico per la comunicazione con le famiglie e un documento di valutazione interquadrimestrale. La scuola garantisce il puntuale coinvolgimento delle famiglie, nei casi di ritardi/assenze frequenti /sanzioni disciplinari.</p>	<p>La scuola non dispone di dati stabili nel tempo relativi all'inserimento nel mondo del lavoro per il recente dimensionamento. Uso limitato del registro elettronico da parte delle famiglie e bassa partecipazione dei genitori alle attività previste dagli O.O.C.C. Ai soli incontri programmati per la consegna dei documenti di valutazione interquadrimestrale/quadrimestrale si registra una presenza costante.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 + _____</p>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il processo di miglioramento della scuola è senza dubbio favorito dall'apertura e dalla collaborazione con il territorio e soggetti esterni con i quali ha stipulato protocolli di intesa e numerose iniziative .La scuola comunica tempestivamente alle famiglie l'andamento didattico/disciplinare degli allievi.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Esiti e successo formativo.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni con carenze formative ed aumentare gli studenti collocati nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Promuovere e monitorare la realizzazione di azioni e/o percorsi specifici, anche a classi aperte e in ambienti di apprendimento innovativi, che garantiscano attività di recupero degli studenti con carenze formative.

2. Ambiente di apprendimento

Promuovere e monitorare la realizzazione di azioni e/o percorsi specifici, anche a classi aperte e in ambienti di apprendimento innovativi, che garantiscano attività di potenziamento delle eccellenze nelle discipline di indirizzo.

3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Adeguare la struttura dei dipartimenti disciplinari, alle priorità condivise in sede collegiale.

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Costituire gruppi di lavoro preposti al perseguimento degli obiettivi connessi all'attuazione, monitoraggio, riprogettazione del PTOF.

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promuovere azioni di sistema finalizzate allo sviluppo ed alla valorizzazione della qualità dell'insegnamento

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento nelle discipline linguistiche e logico-matematiche rispetto alla media regionale e nazionale.

Traguardo

Diminuire la percentuale degli studenti nei livelli 1 e 2 ed aumentare la percentuale degli studenti nei livelli 3, 4 e 5.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere e monitorare la realizzazione di azioni e/o percorsi specifici che consentano il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e la riduzione della varianza tra classi.

2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Adeguare la struttura dei dipartimenti disciplinari, alle priorità condivise in sede collegiale.

3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Costituire gruppi di lavoro preposti al perseguimento degli obiettivi connessi all'attuazione, monitoraggio, riprogettazione del PTOF.

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promuovere azioni di sistema finalizzate allo sviluppo ed alla valorizzazione della qualità dell'insegnamento

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il potenziamento linguistico e matematico-scientifico, la personalizzazione dei percorsi formativi e le sinergie con il territorio, inteso come laboratorio esterno di esplorazione e ricerca, consentono di innalzare la qualità erogata e percepita dell'offerta formativa e di consolidare mission e vision della scuola migliorando gli esiti e rafforzando il successo formativo degli studenti.